

→ **In platea** Applausi per Napolitano, scontri in piazza. È l'assenza del ministro Bondi diventa un caso

«No ai tagli, salviamo la cultura»

non tagliare i fondi alla Scala. Già, e il ministro dov'è finito?

BONDI, DOV'È BONDI?

Bondi, attaccato da tutte le parti, è comprensibilmente a disagio, non si fa vedere a Milano, forse teme contestazioni. Il ministro, però, fa sapere di esser rimasto a Roma per votare la finanziaria come deve comportarsi un vero fedelissimo della maggioranza. Ma, allora, cosa ci fanno a teatro il ministro Paolo Romani e la sua collega di governo Michela Brambilla che arriva in colpevole ritardo insieme alla esuberante soubrette Valeria Marini («La Walkiria in tedesco? - sospira - Sì me l'hanno detto, mi sono fatta spiegare la storia, però»)?

Il sovrintendente Stephane Lisner commenta amaro: «Bondi?

Avrà altro da fare». Poi precisa di non voler far polemiche, ma intanto si sono già mossi i vari Quagliariello, Gasparri e il leggendario Capezzone a difesa del maltrattato ministro.

Le cinque ore della *Walchiria* scorrono via con qualche sofferenza per i neofiti, e l'amministratore delegato

E fuori...

I lavoratori dello spettacolo insieme ai precari e agli immigrati

dell'Eni, Paolo Scaroni, il main sponsor del teatro, si è arrabbiato per la lunghezza e il testo in tedesco, poco adatto ad ospitare principi, emiri e odalische del petrolio. Ma, per l'anno prossimo, per le celebrazioni del-

l'unità d'Italia un bel Verdi o un Rossini non ce li toglie nessuno.

La serata si chiude con Napolitano che incontra una delegazione di lavoratori del teatro e poi, dopo applausi e fiori, tutti a mangiare il risottino. A pensarci bene, quest'anno il Sant'Ambrogio non è andato male. Il comune ha assegnato l'Ambrogino, tra gli altri, a chi si impegna nella solidarietà con i rom e a Maria Sciancati, leader della Fiom di Milano, che ha dedicato il riconoscimento «alle lavoratrici e ai lavoratori metalmeccanici». Poi Albertini ha detto che si ricandida, creando il panico nel centro destra. E, infine, i proletari del *Quarto Stato* di Pellizza da Volpedo guardano la città dall'alto del nuovo museo del Novecento. Chissà se Milano sta cambiando stagione? ♦

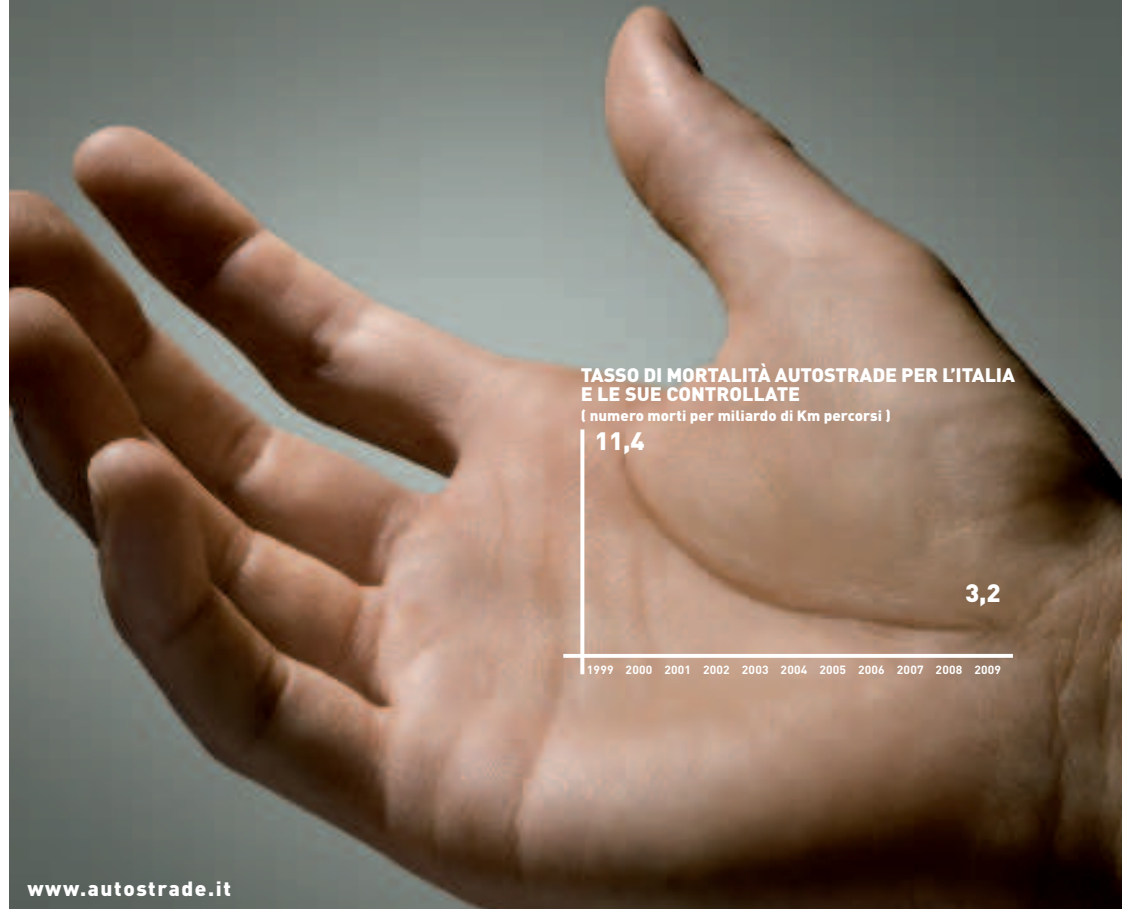
Il direttore

Un gigante della musica in difesa della cultura e per la pace in Medio Oriente

Non è certo una novità l'impegno di Daniel Barenboim sul fronte della difesa della cultura. Già l'anno scorso alla presentazione della «Carmen» scaligera, il direttore argentino-israeliano aveva tuonato contro i tagli decisi dal governo. Concetto ribadito qualche giorno fa da Fabio Fazio: «La cultura è quello che dà all'essere umano la sua qualità umana. La cultura è etica. La cultura è dovere». Sul fronte dell'impegno pacifista, ha fondato e dirige l'orchestra West Eastern Divan Orchestra formata da musicisti israeliani e palestinesi.

SAATCHI & SAATCHI

VI ABBIAMO ALLUNGATO LA VITA.



www.autostrade.it

IL NOSTRO LAVORO È FARVI VIAGGIARE PIÙ SICURI.

Da quando la Società è stata privatizzata nel 2000 ci siamo impegnati per aumentare la sicurezza sulla rete, in linea con l'obiettivo della Comunità Europea di dimezzare i morti sulla strada. Per arrivarci, **assieme alla Consulta per la Sicurezza** da noi costituita con alcune tra le principali Associazioni dei Consumatori, la Polizia Stradale ed altri interlocutori istituzionali impegnati sul fronte della sicurezza, **abbiamo messo in campo tantissime iniziative**, tra le quali: oltre 1.500 interventi di segnaletica e pavimentazioni speciali nei tratti a maggiore incidentalità, la riqualificazione di oltre 2.600 km di barriere spartitraffico anche con l'installazione di barriere di "nuova generazione", la chiusura di tutti i 1.900 varchi aperti sullo spartitraffico con strutture mobili, le campagne di educazione contro i rischi della velocità, dell'alcool e del colpo di sonno (due milioni di caffè gratis distribuiti di notte).

Ma c'è un'iniziativa che ci differenzia da tutti gli altri gestori di reti viarie nel mondo: **il Tutor**, ovvero il sistema di controllo della velocità media che abbiamo **ideato, finanziato e installato in oltre 2.500 km di rete**. La gestione di questa tecnologia è affidata alla Polizia Stradale e pertanto, le relative sanzioni sono emesse e incassate direttamente dallo Stato.

Grazie al Tutor abbiamo dimezzato la mortalità anno su anno e possiamo oggi annunciare di essere andati ben oltre gli obiettivi che ci eravamo posti. **Dal 1999 ad oggi il tasso di mortalità si è abbassato da 11,4 a 3,2 (-72%)**. Il che vuol dire circa 300 morti in meno sulla strada all'anno. Ma non ci saremmo riusciti senza il vostro contributo. È per questo che vi chiediamo di continuare a **guidare con responsabilità e prudenza, sempre**.

autostrade // per l'italia